

## NOTA

Il ddl in discussione - *Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2018* - è relativo all'obbligo dei Paesi Membri dell'Unione europea di recepire, tramite apposito provvedimento, le Direttive emesse a livello europeo.

Con particolare riferimento all'art. 15 (*Principi e criteri direttivi per l'attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, e della direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*) del provvedimento in esame, FEDERCHIMICA/PLASTICSEUROPE ritiene quanto segue:

1. comma 1, lettera d) - razionalizzazione del sistema tariffario al fine di incoraggiare l'applicazione della gerarchia dei rifiuti; tale proposta trova il settore industriale dei produttori di materie plastiche completamente d'accordo, specialmente quando viene fatto esplicito riferimento alla necessità di una gestione sempre più attenta da parte degli utenti. L'industria delle materie plastiche è convinta che il cambiamento culturale da parte di ogni singolo cittadino vada perseguito partendo soprattutto dalle nuove generazioni e dalla scuola.

Analogamente, si è d'accordo sulla misurazione dei rifiuti prodotti alla quale correlare la tariffa relativa.

In quest'ottica, l'atteggiamento verso la discarica è di una progressiva uscita da questo tipo di gestione dei rifiuti, alla stregua dei Paesi "più virtuosi" europei nei quali vige il divieto allo smaltimento in discarica dei rifiuti in plastica.

2. comma 1, lettera e) - Ci sembra corretto rivedere la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto quando questa, rivista, potrebbe portare a uno smaltimento meno oneroso e anche a una riduzione del relativo impatto ambientale.

3. comma 1, lettera f) - Per quanto riguarda l'impiego di strumenti e misure per promuovere il mercato di materiali riciclati, l'Industria delle materie plastiche sottolinea che, in ogni caso, deve essere salvaguardata la sicurezza del manufatto finale e la necessità che il manufatto risponda ai requisiti prestazionali richiesti dalle singole applicazioni. In altre parole, non sembra possibile prevedere un quantitativo di riciclato uguale per tutti gli impieghi delle materie

plastiche. In questo contesto è pienamente condivisibile l'obiettivo di ridurre gli oneri amministrativi e, aggiungeremmo, autorizzativi, a carico delle imprese, in particolare per investimenti relativi all'economia circolare per le materie plastiche.

4. comma 1, lettere g) ed h) - Si è d'accordo che si debba prevedere la raccolta differenziata dei rifiuti organici per i quali le materie plastiche biodegradabili e compostabili possono avere un ruolo semplificativo nella fase di raccolta;
5. comma 1, lettera i) - Si è totalmente d'accordo nel disciplinare la raccolta dei rifiuti dispersi nell'ambiente marino e la loro gestione dopo il trasporto a terra. Vogliamo citare il Programma messo a punto dall'Industria delle materie plastiche denominato "Operation Clean Sweep", volto a ridurre a zero la dispersione delle materie plastiche allo stato di granulo durante tutta la catena produttiva e logistica, con riferimento anche alle operazioni nelle infrastrutture portuali;
6. comma 1, lettera m), numero 6.3 – Si prevede che le regioni debbano individuare *le zone **non idonee** alla localizzazione di impianti* per il fine vita. Essendo convinti che il ciclo dei rifiuti debba chiudersi a livello regionale, riteniamo invece che le regioni debbano individuare le zone **idonee** alla localizzazione degli impianti per la gestione dei rifiuti. Chiediamo pertanto che, al comma 1, lettera m), numero 6.3, venga soppressa la parola "non".

L'industria delle materie plastiche si sta facendo parte attiva nella definizione della problematica del fine vita dei manufatti in plastica, delle possibilità di riciclo meccanico e di riciclo chimico e conferma la propria disponibilità a discuterne in questa sede istituzionale.

Roma, 7 maggio 2019